

Punta Ala “alla caprese”

Incontro il Comm. Roberto Polito nel suo appartamento al Cala del Porto. E' una di quelle sere che solo Punta Ala puo' regalare. Dalle vetrate enormi del salone si vede tutto quello che questo posto incantato puo' far vedere. Giglio, la Corsica, Montecristo, l'Elba e lontana la Capraia. Il sole sta scendendo e si lascia dietro una delle piu' belle giornate di questo Febbraio.

“Guardi che spettacolo - mi dice Polito - e' una cosa unica al mondo!”

“E siamo in pochi fortunati a goderci questa bellezza” gli rispondo “mi chiedo il perche'. -Insisto - in fondo qui a Punta Ala dovremmo poter trovare sempre gente che viene a godersi questo paradiso, invece niente, la morte civile per mesi e mesi. Perche' secondo lei? - insisto- in fondo lei e' un imprenditore che ha investito nel tempo un bel po di quattrini qui un'idea l'avra' su come far fruttare meglio I soldi investiti credo, o mi sbaglio?”

Il Commendator Polito si accomoda al tavolo e mi dice “Guardi la ricetta e' semplice basta guardarsi intorno. Pensi a Capri o Santa Margherita o a Positano o ad altre decine di localita' italiane. Hanno qualcosa da offrire sempre; e' quello che manca qui. Se avessimo due, tre ristoranti aperti, due bar qualche negozio che vende pero' non le cose che si trovano anche nelle grandi citta', quelle firmate, ma specifiche del posto la gente avrebbe un motivo per venire a Punta Ala anche fuori stagione. In fondo c'e' un porto che offre la possibilita' di andare in barca tutto l'anno; c'e' il Golf sempre aperto, ci sono i cavalli. Ci sono zone stupende da scoprire intorno a noi; Roma, Firenze, Siena, le zone archeologiche sono tutte gite di un giorno... “Allora cosa manca?”

“Manca qualcosa da fare alla sera. Mancano ristoranti, mancano negozietti con cose speciali che non si trovano da altre parti: dall'alimentare all'artigianato. Manca un luogo dove socializzare...”

“Cioe'?”

“Guardi prima che il castello venisse venduto io avevo trovato investitori (che ho ancora disponibili) che avrebbero investito per far diventare il castello un club. Volevo farne un luogo dove ci fosse una biblioteca, una sala biliardo, un piccolo cinema (come quello che c'era), una sala per il gioco delle carte, un bar dove incontrarsi per un aperitivo. Insomma un luogo dove alla sera chi e' a Punta Ala potesse andare evitando cosi' di starsene chiuso in casa”

“E l'idea e' morta ora?”

“Il Castello e' andato. Ma si possono trovare altre soluzioni e io gli investitori li ho ancora disponibili. Cosi' come sarebbero disponibili ad investire per

aiutare a rilanciare l'equitazione ad alti livelli... ma qui il discorso e' piu' lungo"

"Mi racconti di lei e Punta Ala"

"Sono arrivato in Maremma nel 1964, ho fondato il Villaggio Svizzero a Follonica poi un giorno facendo una passeggiata al Castello ho visto il terreno sul quale ora ho il Cala del Porto. Mi sono innamorato: ho costruito l'hotel e poi nel tempo ho investito nel Golf Hotel, nell' Alleluja, ho costruito quello che ora e' il Black Sun e ora ho investito ne La Vela"

"Un bel po di investimenti..."

"Eh si, un bel po'.."

"Dispiaciuto?"

"NO! certo che no come vede sono ancora qui perche' credo in questo posto, che e' uno dei piu' belli del mondo. Guardi io ho creato il Gruppo Baglioni, ho avuto hotels a New York, Londra, Parigi, Milano, Roma, Bologna, Verona oltre che a Punta Ala. Ho disinvestito da tante parti ma Punta Ala l'ho tenuta anzi ho reinvestito. Considerando cosa vuol dire investire in Italia mi dara' credito che e' un bel segno di attaccamento al luogo..."

"Certo, ma ora cosa vuol fare? Lei e' stato quello che ha chiuso l' Alleluja , un ritrovo storico per tutti noi di Punta Ala... capisce che qualche paura sui suoi progetti e' giustificata..."

"L'Alleluja io l'ho tenuto aperto in inverno per ben cinque anni, dico cinque anni. Ho perso piu' di mezzo milione di euro l'anno per dare quel servizio. E cosa ho ottenuto dai frequentatori di Punta Ala? Niente. Non richieste per il ristorante, nessuna camera se non sporadicamente affittata, una desolazione. Eppure mi era stato richiesto di stare aperto e io l'ho fatto. Ma se quei pochi clienti che venivano non trovavano un ristorante, un negozio aperto come facevo a vendere le camere? Se i frequentatori di Punta Ala non aiutano chi offre un servizio a sopravvivere allora poi non ci si puo' lamentare se l'imprenditore cambia per far rendere il proprio investimento"

"Ma l'Alleluja l'ha chiuso e' una strana cosa ora"

"E' un residence aperto sei mesi l'anno, ben piu' a lungo di tanti altri. Porto clientela facoltosa che se puo' spende in quei pochi negozi aperti. Chieda ai vari proprietari di negozi se e' vero..."

"E ora La Vela. Che ci dice di quest'ultimo progetto. Molta gente e' perplessa vuole sapere di piu'..."

"Guardi io mi sarei preoccupato di piu', ma molto di piu' quando hanno costruito altre cose a Punta ala, cose che hanno creato danni inimmaginabili alla qualita' dell'offerta di Punta Ala.."

"Come i Boboli?"

"L'ha detto lei..."

“La Vela allora”

“Innanzitutto partiamo dal fatto che La Vela era ridotta allo sfascio praticamente e che il Balck Sun cadeva a pezzi in maniera anche pericolosa... Io ci ho messo del mio e con un partner investitore abbiamo deciso di rilevare il tutto e rilanciare La Vela, un investimento di cuore non certo dal ritorno elevato. Con mia moglie Lisa facciamo le cose con gusto e il gusto costa e non sempre rende... Quindi avremo La Vela con una Spa, un centro con Hamman, massaggi, gym, e tutto quel che serve per avere un centro fitness e wellness che funzioni. Poi sulla terrazza avremo di nuovo un luogo dove prendere l'aperitivo godendosi la vista e alla sera volendo anche prendendosi una bella pizza sfornata da un forno a legna... “

“Black Sun, si dice di un albergo...”

“Il Hotel Cala del Porto Beach Club , così si chiamerà' avrà' diciotto camere, una piscina, un ampio parco e sarà' aperto tutto l'anno...”

“Tutto l'anno? Ma con l'Alleluja ci rimetteva...”

“Qui sono solo diciotto camere, si può fare e poi i tempi sono cambiati spero nel sostegno di chi Punta Ala la ama davvero e la vuole far rivivere e non morire...”

“Il Balck Sun va via dunque, e i ragazzi?”

“Non solo i ragazzi. Ha ragione. Noi con Andrea Bindi abbiamo fatto una proposta che è al vaglio del Comune, è una soluzione elegante e fattibile, potrebbe partire già da questa estate, ma non dipende da noi... Ha ragione i ragazzi devono avere un luogo per loro se fosse per me e se fossi il proprietario di tutta Punta Ala mi creda un luogo lo farei per loro, in fondo sono io che ho fatto ai tempi La Caletta, il Balck Sun e tutto il resto quindi capisco la necessità. Ma non sono il proprietario di Punta Ala, posso solo proporre ed offrire di investire, ad altri la decisione di farci fare le cose...”

Un'ultima domanda. “Ma è vero che prima o poi trasformerà anche il Cala del Porto in un Residence come ha fatto con l'Alleluja?”

“Finché io sarò vivo il Cala del Porto rimarrà un hotel come lo è ora”

“Promesso”

“Giuro”

Lorenzo Minoli 24 Febbraio 2014

NOTA DELL'AUTORE

A totale chiarezza (auspicata in tutti per tutte le attività e comunicazioni dell'Associazione) l'autore comunica che sua moglie ha avuto un rapporto di collaborazione con il Commendator Polito per il rinnovo de La Vela e che ha fornito anche alcuni elementi dell'arredamento della stessa.

Al fine di chiarezza futura essendo stato chiesto all'autore di effettuare altre interviste ai vari imprenditori operanti a Punta Ala si dichiara che l'autore

- 1) e' stato cliente del Bagno Torre Hidalgo ed e' amico di Andrea Bindi
- 2) e' socio del Golf Club Punta Ala ed e' stato a cena alcune volte al Bagno La Bussola
- 3) normalmente fa il pieno di benzina alla stazione Esso di Ivan Morello del quale e' amico
- 4) e' cliente del negozio di Fabrizio Maestrini
- 5) ha rapporti di lavoro con il Comune di Castiglione della Pescaia
- 6) ha rapporti di lavoro con il Camping Resort Punta Ala
- 7) e' amico e sostenitore del Centro Ippico di Punta Ala
- 8) ha avuto e forse ancora avra' rapporti di fornitura con il Porto di Punta Ala
- 9) e' amico del prete di Punta Ala ma non va a messa
- 10) e' amico del Maresciallo dei Carabinieri ma non e' (ancora) stato arrestato